



Bellinzona, 4 dicembre 2025

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 1017 – Mandato di prestazione 2026 tra il Città di Bellinzona e l'Ente autonomo Carasc con il relativo contributo globale di fr. 420'000.00 - Adeguamento dello Statuto

Lodevole Consiglio comunale,
Signora Presidente,
Signore e signori consiglieri comunali,

le peculiarità del messaggio in rassegna si incentrano su due temi.

Da un lato, il rinnovo del mandato di prestazione tra la Città e l'Ente Autonomo Carasc (EAC), in scadenza a fine 2025.

Dall'altro, l'adattamento di direzione e controllo (governance) dell'Ente stesso, attraverso un adeguamento dello Statuto, per "rispondere agli sviluppi intercorsi in questi anni nel comparto di Sponda destra e ai rinnovati obiettivi strategici".

In punto all'esercizio 2026, l'EAC intende intervenire su alcune uscite per consolidare la propria situazione finanziaria.

A preventivo il risparmio sarebbe attorno al 6% sulle spese totali del personale, in ragione di una riduzione di unità lavorative.

Inoltre, vi è la ridefinizione (in termini di contenimento dei costi) della convenzione con l'associazione preposta a collaborare nell'organizzazione dei seminari.

Ci sono però diverse uscite, che non possono essere disattese, dovute a comprovati sviluppi dell'EAC.

Fra questi, messa in sicurezza degli accessi al ponte tibetano e nuovo mobilio al Bar Convento.

Altresì, compiti addizionali ai collaboratori dell'EAC: manutenzioni dell'area ristoro presso il ponte tibetano, sponda Sementina, accessibile al pubblico da agosto 2025 e sfalcio del nuovo sentiero Lariss-Monti di Gordola, che verrà aperto nella primavera 2026.

Ciò detto, nell'ottica del preventivo 2026 allestito dal Consiglio direttivo dell'EAC e tenuto conto pure di ulteriori elementi straordinari, qui non specificatamente riportati, ma figuranti nel messaggio e che, se del caso, verranno senz'altro affrontati in sede di discussione in aula, il contributo globale per l'anno 2026 si cifra in CHF 420'000.00.

Così stando le cose, questa Commissione ritiene confacente l'importo quantificato, reputandolo commisurato allo svolgimento del mandato, in un realistico contesto di equilibrio finanziario.

Le/a e i sottoscriventi invitano così il lodevole Consiglio comunale ad approvare il mandato di prestazione con l'EAC e il conseguente contributo globale per l'anno 2026.

Ora, sul cambiamento dello Statuto, avuto riguardo delle prospettive di adattamenti di direzione e controllo (governance) dell'Ente medesimo.

Evidentemente, in questo ordine di idee, è ben vero che l'EAC deve rimanere il centrale punto di riferimento, attorno al quale costruire ogni sviluppo e promozione della Sponda destra.

Questa Commissione non può e non vuole quindi esimersi dal sottolineare come le sue ripetute sollecitazioni, negli anni, abbiano finalmente raccolto fattiva attenzione da parte del Municipio.

Infatti, tramite la società esterna, Comal.ch, vengono evidenziati i primi rilievi del processo di riflessione strategica partecipata, per definire una visione di sviluppo sostenibile e coordinato per la Sponda destra della Città di Bellinzona.

La finalità di questo studio è quella di offrire una visione chiara e delineare il futuro della Sponda destra: un insieme di obiettivi di sviluppo realistici e misurabili, un piano d'azione articolato in misure concrete, orientate alla sostenibilità, alla qualità dell'esperienza turistica e al rafforzamento del legame tra comunità e territorio.

L'implementazione di questo piano sta alla base di scelte strategiche e di misure da adottare nei prossimi anni.

Questa Commissione, dal profilo politico, ritiene che, ciò, metta senza dubbio in evidenza che -finalmente- il Municipio sembra avere fatte proprie le annose preoccupazioni, regolarmente e puntualmente tradotte nei suoi rapporti degli ultimi anni in tema EAC.

Invero, il Consiglio comunale, nella seduta straordinaria del 23-24 settembre 2024, ha finanche votato l'emendamento di questa commissione, chiedente al Municipio "di presentare entro sei mesi dall'approvazione dell'emendamento più scenari strategici strutturati che permettano di far crescere e rafforzare l'attuale ente anche mediante l'ampliamento delle zone di competenza e dei compiti oppure che portino alla costituzione di una realtà totalmente nuova, ai fini di disporre di una politica dello sviluppo e della valorizzazione dell'intero territorio comunale".

Ora -ancorché a distanza di più di quattordici mesi- le decisioni municipali mostrano di andare in questa direzione e sono da leggere come segnali univoci di apertura verso questa impostazione.

Ciò nondimeno, il fattore collaborativo e di uguale propulsione tra le Sponde Destra e Sinistra, in consonanza, rimane centrale e assolutamente imprescindibile.

In una valutazione di moderato ottimismo, questa Commissione, dando oggi luce verde al messaggio in parola, si aspetta però continuità e assiduità nel perseguire siffatto preciso obiettivo.

Questa Commissione vuole così rimarcare che lo spirito di reimpostazione nell'elaborazione dei nuovi termini deve tenere conto di quanto già detto e scritto nelle precedenti relazioni scritte e nelle verbalizzate discussioni del plenum.

Pro futuro, le/a e i sottoscriventi chiedono formalmente di essere coinvolti, in tempo reale, nelle proposizioni e negli scenari opzionali per gli sviluppi futuri. In modo da tutelare preventivi approfondimenti di merito, a doppio mandante (Legislativo-Esecutivo).

In senso convergente, rimane valido quanto già più volte significato circa la Fondazione Pro Martin, legata al nuovo impianto di Carasso.

Argomento e progetto che non viene né introdotto (stadio di sviluppo) né menzionato (prospettive di riuscita), quale elemento deputato a decisamente spostare l'asse in punto a impianti di risalita e circolarità territoriale.

Soprattutto, per l'ampliamento e i nuovi paradigmi di accesso in quota.

Nel merito, vanno assolutamente considerati e rafforzate le sinergie con gli interlocutori: ERS Bellinzonese e Valli, OTR Bellinzonese e Alto Ticino e Città di Bellinzona.

A livello programmatico e strategico resta più che mai attuale l'obiettivo di incorporare, al più presto, in un contesto di crescita, pure la sponda Sinistra.

Tuttavia, su questa opzione sostanziale, il messaggio non fornisce tracce.

Le/a e i qui sottoscritventi rinviano alla discussione di Consiglio comunale eventuali completazioni e spiegazioni a compendio.

Ciò detto, allo stato attuale, non vi è motivo per non approvare quanto evocato nel messaggio in esame, nei temi e nelle modalità proposte dal Municipio.

Dispositivo

A questo lodevole Consiglio comunale, per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, è così chiesto di

risolvere:

1. È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo di diritto comunale Carasc per l'anno 2026, con il relativo contributo globale di fr. 420'000.00.
2. È approvato lo statuto dell'Ente autonomo di diritto comunale Carasc.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Michele Egloff

Carmelo Malingamba

Pietro Ghisletta (con riserva)

Brenno Martignoni Polti, relatore

Sacha Gobbi

Marco Pellegrini

Martina Malacrida Nembrini

Patrick Rusconi